



L. P. V.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 46 del 2016

Oggetto: **ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA**

In riferimento al **Verbale n.° 04B/RG/15 del 19.08.2015 - Distretto Veterinario di Ragusa**

Il Direttore Generale

Visto il verbale di controllo ufficiale del 17.06.2015, ore 10,00, redatto dal Dott. IOZZIA Giovanni, quale U.P.G., Dirigente Medico Veterinario, presso la macelleria sita a Santa Croce Camerina in via Matteotti n.° 44, di proprietà del Sig. BOUALI Moncef, nato in Tunisia il 17.04.1963 e residente a Ragusa in via SS. Rosario n.° 28, presente all'atto ispettivo, che ha firmato il verbale medesimo senza dichiarare nulla;

Visto il verbale di contestazione n.° 04B/RG/15 del 19.08.2015, ore 13,00, redatto dal Dott. Iozzia anzidetto, presso gli Uffici del Distretto Veterinario di Ragusa, in riferimento all'ispezione del 19.08.2015, ore 10,20, presso la macelleria medesima, alla presenza del dipendente Ahmed Bouzayenne, per verificare se il titolare dell'attività Sig. BOUALI Moncef aveva provveduto ad adempiere alle prescrizioni entro il termine del 31.07.2015;

Atteso che a carico del titolare della macelleria, sopra generalizzato, non avendo provveduto a regolarizzare le inadeguatezze riscontrate entro i termini, è stata accertata la violazione di cui all'art. 6, comma 7 del D. Lgs. n.° 193/2007 **per non aver ripristinato le piastrelle rotte dietro il bancone, non aver attenzionato i taglieri e non aver ripulito il sottobanco dell'espositore, entro la data fissata del 31.07.2015 per la sistemazione;**

Considerato che per tale violazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 del D. Lgs. n.° 193/2007 è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000,00 ad € 6.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di € 2.000,00 (**corrispondente al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista**) da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo **in applicazione della sanzione in misura ridotta;**

Atteso che il sopra detto verbale è stato notificato tramite servizio postale con Raccomandata A.R. n.° 76268666548-1 del 24.08.2015 al Sig. **BOUALI Moncef**, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di € **2.000,00**, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Accertato che il verbale è stato notificato entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

Vista la nota prot. n.° 629/16/AspRgVetRg del 03.02.2016 a firma del Dott. Francesco Salonia, con la quale si trasmetteva all'Ufficio Sanzioni rapporto ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81, riguardo al verbale di contestazione medesimo, dichiarando che non risulta che il Sig. **BOUALI Moncef** abbia inteso provvedere al pagamento della somma dovuta;

Rilevato che la responsabilità per la violazione accertata è, pertanto, da ascrivere al Sig. **BOUALI Moncef** nella qualità sopra descritta, il quale non ha inteso effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, per cui va applicata la sanzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato sino al 20%**);

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Ritenuto di poter applicare la maggiorazione nella misura minima del 5%, pari ad € 100,00, ritenuta idonea in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa a carico del trasgressore in questione.

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D. Lgs. 6 novembre 2007 n.° 193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n.° 9 del 22.2.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.° 1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.



Ordina

al Sig. **BOUALI Moncef**, nato in Tunisia il 17.04.1963 e residente a Ragusa in via SS. Rosario n.° 28, quale titolare dell'esercizio di macelleria sito a Santa Croce Camerina, il pagamento, per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, della somma totale di **€ 2.100,00 (l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato del 5%)**.

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: € 2.100,00;

Spese di accertamento e notificazione: € 50,00;

Bolli € 16,00

Per complessivi € 2.166,00 (eurodue milacentosessantasei/00)

Tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: “da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V”. nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione e della presente ordinanza.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1. Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. **BOUALI Moncef**, nato in Tunisia il 17.04.1963 e residente a Ragusa in via SS. Rosario n.° **28-97100 RAGUSA**

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (**Distretto Veterinario di Ragusa-Via Mongibello, 72 - 97100 RAGUSA**).

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

5 APR. 2016

Ragusa, _____

**Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò**



